

Il numero delle nascite non si accrebbe annualmente in ragione dell'aumento della popolazione; anzi ha anche diminuito negli ultimi anni: nel 1820 era di quattromila quattrocentosettantadue sovra centomila individui, e nel 1828 di soli tremila novecentosessantaquattro.

In questi anni stessi il numero dei matrimoni recentemente contratti e dei figli illegittimi si è diminuito, nè generalmente procedette di pari passo col progresso della popolazione. Dal 1826 al 1828 inclusivamente vi ebbero trecentoventitremila cinquantasette matrimoni, e nacquero cento-duemila cinquecentosettantaquattro figli spurii: nel 1821 ci furono novecentoquaranta matrimoni sovra centomila individui, laddove nel 1828 non ce n'ebbero che ottocentotrentadue; nell'anno stesso e sullo stesso numero vi furono trecentosedici figli naturali e nel 1828 soltanto duecentocinquantasei. I quali fatti smentiscono l'asserzione generalmente invalsa che andasse crescendo il numero dei maritaggi imprudentemente conchiusi, e quello dei figli illegittimi; i calcoli riferiti provando almeno che, quantunque sieno ancora troppo numerosi que' due inconvenienti, essi per altro vanno scemando.

Quando in un paese cresce il numero dei matrimoni e delle nascite e minora quello dei morti, egli è segno che gli uomini si conservano più lungamente, e che si aumenta la popolazione di uomini robusti che raggiungono l'età matura; lo che torna più favorevole che non il nascere di molti figli deboli e mal curati, che hanno una fine precoce. Il diminuire delle mortalità è sintomo di ben essere e miglioramento morale. Sotto questo rapporto l'indicato aumento di mortalità avvenuto negli ultimi tre anni, sarebbe un segnale sfavorevole, se non fosse provato aver essa avuto a causa un seguito di epidemie locali che regnano da qualche anno in più parti della monarchia, dalle quali non furono che poco o nulla colpite quelle che sono le più considerevoli per popolazione, industria e agiatezza.

La monarchia prussiana comprende milleventiquattro città, ventisei delle quali contano oltre diecimila abitanti, e centotrentasei ne hanno tra i tremila cinquecento e i diecimila. Nelle città esiste più di $\frac{1}{4}$ della popolazione. Sotto il rapporto poi di religione all'epoca in cui la popolazione